



STATUTO

(in vigore dal 1/1/2008)

TITOLO I

Disposizioni generali

Articolo 1 – Denominazione, natura, sede e durata

E' costituita una libera associazione denominata "Punto Racing Club", a norma dell'art. 36 e segg. del Codice Civile, senza scopo di lucro, indipendente da qualsiasi potere di organo sindacale o politico, con sede in Milano e durata illimitata. Il Club è regolato dal presente Statuto e potrà essere sciolto con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati. L'anno sociale decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno solare.

Articolo 2 - Scopo

Lo scopo del "Punto Racing Club" è di favorire gli appassionati (persone fisiche) dei modelli *Punto* e *Grande Punto* delle case automobilistiche FIAT e Abarth, promuovendo e divulgando ogni iniziativa attraverso il proprio portale internet, nonché agevolando i Soci nell'organizzazione di eventi a carattere sportivo dilettantistico. Il Club può aderire ad altre associazioni od enti quando ciò torni utile al conseguimento dei fini sociali.

Articolo 3 – Organi dell'associazione

Gli organi del "Punto Racing Club" sono:
l'Assemblea dei Soci; il Consiglio Direttivo; lo Staff e i "Rappresentanti di zona".

TITOLO II

Soci

Articolo 4 - I Soci

Possono essere Soci del "Punto Racing Club" cittadini italiani e stranieri di cui all'art. 2 che, impegnandosi ad osservare il presente Statuto e a dare la loro collaborazione per la realizzazione dei fini istituzionali, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo.

Gli aspiranti soci devono presentare formale domanda di iscrizione mediante il sistema di registrazione telematica attivo sul portale del Club, ovvero mediante gli appositi moduli preparati dall'associazione in occasione di eventi e iniziative,



menzionando i propri dati personali unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo Statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

I Soci sono tenuti al pagamento di una quota, il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo del Club. Il pagamento della quota associativa deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dal momento dell'iscrizione, causa annullamento dell'iscrizione, e permette ai Soci di partecipare a tutti gli eventi e le iniziative organizzate dall'associazione e di fruire dei servizi del proprio portale internet, in rispetto delle norme stabilite dal Regolamento.

Tutti i Soci hanno gli stessi doveri e godono degli stessi diritti nei confronti del Club, in particolare del diritto a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni all'ordine del giorno ed eleggere o essere eletti membri del Consiglio.

L'iscrizione di ogni Socio può essere revocata dal Consiglio Direttivo, a suo insindacabile giudizio, in caso di comportamento difforme o che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio del Club. I Soci possono liberamente recedere dall'associazione, in qualsiasi momento e senza preavviso, tramite la procedura automatizzata del portale, con effetto di immediata rimozione dei dati personali inseriti al momento dell'iscrizione nell'archivio.

Non è previsto alcun rimborso della quota associativa se il recesso avviene oltre 30 giorni dalla data di iscrizione.

Titolo III

Assemblea dei Soci

Articolo 5 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo del Club. Hanno diritto a parteciparvi tutti i Soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota annuale. Il diritto di voto dei soci minorenni è esercitato per mezzo del genitore, ove questi sia a sua volta Socio.

L'Assemblea dei Soci si riunisce in via ordinaria, al termine dell'anno sociale in corso, con il compito di delineare gli indirizzi generali delle attività dell'associazione, oppure in via straordinaria ogniqualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, ovvero ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Soci effettivi.

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata non meno di 20 giorni prima della data fissata per l'adunanza, mediante pubblicazione dell'avviso sulla Home Page del portale del Club e a mezzo posta elettronica indirizzata a ciascun Socio, contenente la data di convocazione e l'ordine del giorno.



L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi sulle questioni poste all'ordine del giorno. Qualora non sia raggiunto il quorum in prima convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

A presiedere l'Assemblea può essere un membro del Consiglio Direttivo. Il Segretario del Club provvederà a redigere e sottoscrivere il verbale delle deliberazioni, per la cui validità dovrà essere sottoscritto anche dal Presidente d'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può attuare un'Assemblea di tipo telematico, per agevolare la comunicazione tra i Soci, e per le quali modalità si rimanda al Regolamento. Ogni Socio che partecipa all'Assemblea ha diritto ad un solo voto per preferenza e deve necessariamente essere in regola con il versamento della quota associativa annuale. Non sono ammesse deleghe e in caso di parità di voti prevarrà il voto del Presidente dell'Assemblea.

TITOLO IV

Consiglio Direttivo

Articolo 6 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'associazione. E' votato dall'Assemblea Generale tra i Soci che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera ed il loro sostegno ideale ovvero economico, alle attività dell'associazione.

Il Consiglio provvede a quanto necessario per il raggiungimento dei fini statutari, secondo le direttive indicate dall'Assemblea generale dell'associazione. E' investito di tutti i più ampi poteri per l'ordinaria amministrazione del Club e per lo svolgimento dell'attività stessa, essendogli deferito tutto ciò che dal presente Statuto non è riservato in modo tassativo all'Assemblea generale. Provvede, inoltre:

- ⇒ alla nomina del Rappresentante Legale del Club e del Segretario;
- ⇒ all'emanazione del Regolamento interno;
- ⇒ a determinare e proporre l'entità della quota associativa annuale;
- ⇒ alla delibera delle domande di ammissione a Socio;
- ⇒ alla nomina dei componenti dello Staff e dei Rappresentanti di zona;
- ⇒ all'esecuzione di eventuali rimborsi spese.

Il Consiglio si riunisce in unica convocazione, anche per via telematica, quando sia richiesto dalla maggioranza dei Consiglieri. Delle sedute e delle deliberazioni del Consiglio viene redatto un processo verbale sottoscritto dal Segretario e dai consiglieri.



Articolo 7 – Rappresentante Legale

Il Consiglio Direttivo nomina un Rappresentante Legale del Club a tempo indeterminato, o comunque sino all'Assemblea straordinaria che procede al suo rinnovo. Egli risponde, con la propria persona e illimitatamente col proprio patrimonio, delle responsabilità civili e penali nel rapporto tra l'associazione e i terzi.

Articolo 8 - Staff e Rappresentanti di zona

Lo Staff è composto dai Soci che in sede di Assemblea ordinaria si candidano volontari allo svolgimento delle mansioni di supporto alle attività del Club. Dello Staff fanno parte i "Rappresentanti di zona" che intrattengono le relazioni pubbliche tra il Club e i Soci di ogni località del territorio nazionale.

Tutti gli incarichi sono assegnati esclusivamente dal Consiglio Direttivo. In caso di inerzia o di assenza di uno o più componenti dello Staff, il Consiglio Direttivo può delegare altri Soci che si dichiarino volontari allo svolgimento delle medesime mansioni. Le nomine scadono al termine dell'anno sociale e sono rinnovabili in sede di Assemblea.

Ciascun incarico può essere revocato in qualsiasi momento e senza preavviso.

TITOLO V

Patrimonio dell'associazione

Articolo 9 - Retribuzioni

Le cariche sociali non sono retribuite. Il Consiglio Direttivo può deliberare eventuali rimborsi spese, purché opportunamente documentati.

Articolo 10 – Proventi

Il patrimonio del Club viene impiegato per l'esclusivo raggiungimento degli scopi sociali. I mezzi finanziari per il funzionamento del Club sono costituiti dalle quote Sociali annue e dalle quote di partecipazione ai singoli eventi, ovvero da eventuali sponsorizzazioni o collaborazioni con terzi, nonché donazioni e lasciti a favore.

Articolo 11 – Rendiconto economico

Il Segretario del Club predispone un prospetto illustrativo della situazione economica relativa all'esercizio sociale e un documento che illustri e riassume la situazione finanziaria dell'associazione, con particolare riferimento allo stato del fondo comune di riserva. L'utilizzo del fondo comune di riserva è vincolato alle decisioni dell'Assemblea dei Soci. Il residuo attivo sarà devoluto in parte come fondo di riserva e il rimanente sarà tenuto a disposizione per le iniziative promosse dall'associazione.



TITOLO VI

Disposizioni diverse

Art. 26 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci, con l'approvazione di almeno il 66% dei voti spettanti agli aventi diritto. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 12 - Altre disposizioni

Per tutto quanto non contemplato e previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge in materia di associazioni, con particolare riferimento a quanto disposto dal Codice Civile, Libro Primo, Titolo II, Capo III: delle associazioni non riconosciute e dei comitati.

Tale Statuto costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto costitutivo.

Milano, lì

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Rappresentante Legale

Il Segretario
